

19 Nov. 1893 Wm
San Francisco, Calif.

Avrai già saputo che tuo
bilancio è stato approvato
in tutto, ciò che
mi ha recato molto pia-
cere.

Relativamente al
Pettini, non comprendo
come tu dica di non
essere stato completa-
mente informato a suo
riguardo mentre tutti
quanti i documenti re-
lativi al tuo affare furono
rimessi al D. Ministero
compreso pure un de-
ta degli atti dei suoi la-
vori. Il tuo piano d'onore
è stato rimesso al
Comitato Superiore. Poco

del resto attaccavate, che la Fa-
coltà nostra non s'abituata
affetto ad appoggiare doman-
de di libera docenza, fatte so-
pra titoli insufficienti, che an-
gi è tutto al contrario. In
quanto pare che non hai letto
la relazione della Commissione
che fu incaricata di esam-
inare i titoli del D^o Gotti-
ni, relazione che fu approu-
vata dalla Facoltà ad una
unimità, e sulle quali s'espri-
mo tutto quanto ti ho men-
zionatamente comunicato. Da
quella relazione risulta che
Gottini aveva a quell'epoca
20 pubblicazioni, delle quali
due erano alle stampe, e due
già pubblicate con tavole fatte
per mano, e tutte buone.
E se non si deve dare la libera

docenza ad uno che ha una
ventura di libri, tutti buoni,
che ha occupato di Matematica
di più di 20 anni ^{lavorando} in tutto
il campo della scienza, e che
a buon dritto può dirsi uno
dei più abili nostri biologi,
vorrei sapere a chi ti confu-
sivi. Certamente io non di-
to punto a ritenere che
se la libera docenza non si
de a Gottini, non va data
più a nessuno, ne che nel
concorto di Napoli, o di Gotti-
ni, o in quello concorto si sareb-
be ben meritato l'eligibilità.
Relativamente al D^o Gotti-
ni, che aveva fatto meglio
a non comunicargli quanto
ti scrissi. Dal canto mio non
mancai di avvisare de l'af-
favo della Natura appartenente
al Levi, ma mi si dette con

sulle cose
tale in attesa che in mancanza
del documento, io non
potrei in lettera. Del resto
potrei assicurarti che nel
suo inteso s'è accorso il
De Torri, e di egli non deve
affatto scoraggiarsi, giacchè
in sostanza non gli man-
ca che un solo voto per
ottenere l'eligibilità.

Pregherei all'affare del
Torri, debba pure appren-
gerti che ad esso ha due
altri lavori pure buoni
e si può aggiungere a
quelli citati nelle rilyme
sopra ricordate.

Gradisci tutti saluti
accettamente e più ti raccomando
anche per la famiglia
e credimi sempre tuo

Affetto
G. Brancati